



PARROCCHIA DEL CROCFISSO TEL. 0541-770187

NR. 6

MARZO 2001

QUARESIMA: PREPARIAMOCI AL CONGRESSO EUCARISTICO PARROCCHIALE

Questa quaresima è il tempo che il Signore e il calendario liturgico ci danno per prepararci al Congresso Eucaristico Parrocchiale e alla Pasqua. Celebreremo il Congresso Eucaristico Parrocchiale a conclusione di un lungo cammino ecclesiale. Dopo aver riflettuto sui sacramenti, in particolare il Battesimo e la Riconciliazione, già da quattro anni il nostro cammino pastorale viene guidato dall'Eucarestia. Nei primi tre anni abbiamo riflettuto sulle tre parti della Messa: la Parola di Dio, la consacrazione e la comunione. Quest'anno abbiamo ripreso alcune indicazioni importanti legate all'Eucarestia, per il cammino di fede personale e per l'impegno di tutta la comunità.

La nostra parrocchia è sicuramente una comunità viva, con molti gruppi ed iniziative, che vede la partecipazione di tante persone ed anche di giovani generosi, tutti sensibili ed aperti verso iniziative di solidarietà. Non mancano però segni di stanchezza e di calo di zelo missionario e pastorale, è necessario sostenere l'impegno con l'aiuto reciproco e una forte vita spirituale, si deve crescere nella comunione fra i gruppi e nella vita ecclesiale.

Viviamo la Quaresima come tempo di conversione e di riconciliazione, facendo dell'Eucarestia la sorgente della vita di fede personale e comunitaria e di tutta l'attività pastorale.

*d. Renzo - d. Carlo
Consiglio Pastorale Parrocchiale*



**Congresso
Eucaristico
Parrocchiale
25 marzo - 8 aprile 2001**

QUARESIMA TEMPO DI CONVERSIONE E DI RICONCILIAZIONE

“La carità non tiene conto del male ricevuto” (1 Cor 13,5)

“Ecco noi saliamo a Gerusalemme” (Mc 10,33). Con queste parole il Signore invita i discepoli a percorrere con Lui il cammino che dalla Galilea conduce al luogo dove si consumerà la sua missione redentrice. Questo cammino verso Gerusalemme che gli evangelisti presentano come il coronamento dell'itinerario terreno di Gesù, costituisce il modello della vita del cristiano, impegnato a seguire il Maestro sulla via della Croce. Anche agli uomini e alle donne di oggi Cristo rivolge l'invito a “salire a Gerusalemme”. Lo rivolge con forza particolare in Quaresima, tempo favorevole per convertirsi e ritrovare la piena comunione con Lui, partecipando intimamente al mistero della sua morte e risurrezione.

La Quaresima, pertanto, rappresenta per i credenti l'occasione propizia di una profonda revisione di vita. Nel mondo contemporaneo, accanto a generosi testimoni del Vangelo, non mancano battezzati che, dinanzi all'esigente appello ad intraprendere la “salita verso Gerusalemme”, assumono un atteggiamento di sorda resistenza ed a volte anche di aperta ribellione. Sono situazioni in cui l'esperienza della **preghiera** è vissuta in modo piuttosto superficiale, così che **la parola di Dio** non incide nell'esistenza. Lo stesso **sacramento della Penitenza** è ritenuto da molti insignificante e la **Celebrazione eucaristica domenicale** soltanto un dovere da assolvere. Come accogliere l'invito alla conversione che Gesù ci rivolge anche in questa Quaresima? Come realizzare un serio cambiamento di vita? Occorre innanzitutto aprire il cuore ai toccanti messaggi della liturgia. Il periodo che prepara alla Pasqua rappresenta un provvidenziale dono del Signore ed una preziosa possibilità per avvicinarsi a Lui, rientrando in se stessi e mettendosi in ascolto dei suoi interiori suggerimenti.

Ci sono cristiani che pensano di poter fare a meno di tale costante sforzo spirituale, perché non avvertono l'urgenza di confrontarsi con la verità del Vangelo. Essi tentano di svuotare e rendere innocue, perché non turbino il loro modo di vivere, parole come: **“Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano”** (Lc 6,27). Tali parole, per queste persone, risuonano quanto mai difficili da accettare e da tradurre in coerenti comportamenti di vita. Sono infatti parole che, se prese sul serio, obbligano ad **una radicale conversione**. Invece, quando si è offesi e feriti, si è tentati di cedere ai meccanismi psicologici dell'autocompassione e della rivalsa, ignorando l'invito di Gesù ad amare il proprio nemico. Eppure le vicende umane d'ogni giorno mettono in luce, con grande evidenza, quanto **il perdono e la riconciliazione** siano irrinunciabili per porre in essere un reale rinnovamento personale e sociale. Questo vale nelle relazioni interpersonali, ma anche nei rapporti fra comunità e fra nazioni.

(dal messaggio per la Quaresima 2001, di **Giovanni Paolo II**)

TEMI DELLE DOMENICHE DI QUARESIMA

1. (4-3) NON DI SOLO PANE VIVRÀ L'UOMO (PAROLA)
2. (11-3) SALÌ SUL MONTE A PREGARE (PREGHIERA)
3. (18-3) CONVERSIONE E IMPEGNO (IMPEGNO)
4. (25-3) RICONCILIAZIONE CON DIO E CON GLI ALTRI (RICONCILIAZIONE)
5. (1-4) VA E NON PECCARE PIÙ (PERDONO)
6. (8-4) EUCARESTIA, COMUNITÀ, MISSIONE
7. (15-4) CRISTO È VERAMENTE RISORTO

LA CROCE, CAMMINO DI FELICITA'

Cari giovani, non vi sembri strano se, all'inizio del terzo millennio, il Papa vi indica ancora una volta la croce come cammino di vita e di autentica felicità. La Chiesa da sempre crede e confessa che solo nella croce di Cristo c'è salvezza.

Una diffusa cultura dell'effimero, che assegna valori a ciò che piace ed appare bello, vorrebbe far credere che per essere felici sia necessario rimuovere la croce. Viene presentato come ideale un successo facile, una carriera rapida, una sessualità disgiunta dal senso di responsabilità e, finalmente, un'esistenza centrata sulla propria affermazione, spesso senza rispetto per gli altri.

Aprite però bene gli occhi, cari giovani: questa non è la strada che fa vivere, ma il sentiero che sprofonda nella morte. Dice Gesù: "Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà". Gesù non ci illude: "Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?" (Lc 9,24-25). Con la verità delle sue parole, che suonano dure, ma riempiono il cuore di pace, Gesù vi svela il segreto della vita autentica.

Non abbiate paura, dunque, di camminare sulla strada che il Signore per primo ha percorso. Con la vostra giovinezza, imprimete al terzo millennio che si apre il segno della speranza e dell'entusiasmo tipico della vostra età. Se lascerete operare in voi la grazia di Dio, se non verrete meno alla serietà del vostro impegno quotidiano, farete di questo nuovo secolo un tempo migliore per tutti.

Con voi cammina Maria, la Madre del Signore, la prima dei discepoli, rimasta fedele sotto la croce, da dove Cristo ci ha affidati a Lei come suoi figli. E vi accompagna anche la benedizione apostolica, che vi imparto di gran cuore.

(dal messaggio per la Giornata della gioventù, di **Giovanni Paolo II**)

GLI IMPEGNI DI QUARESIMA

- Al venerdì DIGIUNO televisivo e videogiochi per aver più tempo per la preghiera in famiglia e la lettura del Vangelo
- Usare la coroncina del ROSARIO tutti i giorni
- SOLIDARIETA': rinunciare a qualcosa per aiutare gli 80 bambini (0 - 6 anni) dell'orfanotrofio di Betlemme che a causa della guerra si trovano in grave difficoltà.
Le offerte saranno raccolte la domenica delle Palme (8 aprile) a conclusione del Congresso Eucaristico Parrocchiale.

Ricorda che

- ogni mercoledì alle 16,30 **VIA CRUCIS**, prima della Messa
- **ADORAZIONE EUCARISTICA**: tutti i venerdì alle ore 16
i giovedì 8 - 15 - 22 Marzo alle ore 21

ALMENO IN QUARESIMA FAI IL POSSIBILE PER NON LASCIARE LA MESSA DOMENICALE, magari tutta la famiglia insieme!



